

## L'istruzione e la Scuola ad Ostiglia

Ad Ostiglia la scuola ha costituito, fin dal dopo guerra, uno dei settori di interesse preminente, sia per il numero di utenti che per l'ampiezza del bacino servito, nonché per la considerevole possibilità di scelta offerta dalla presenza di numerosi indirizzi degli istituti di educazione media superiore.

A tale situazione consegue un buon livello di istruzione degli ostigliesi. Si deve tuttavia osservare che tra la popolazione permangono significative aree di mancanza di ogni titolo di studio (peraltro concentrate in gran parte nella popolazione con età superiore ai 65 anni).

La pari opportunità fra i sessi sembra quasi raggiunta per i titoli di livello superiore (laurea, diploma di media superiore) mentre ai livelli più bassi di istruzione (licenza elementare, mancanza di titolo di studio) risultano prevalenti le donne. Ciò è in massima parte causato dallo stato delle persone in età più avanzata.

Infine, occorre fare una particolare menzione alla dinamica in atto: negli ultimi dieci anni considerati (1981-1991; mancando tuttora i risultati del referendum 2001), vi è stato un aumento notevole di laureati (da 186 a 280, cioè + 50%) e di diplomati (da 924 a 1.366 aumento pari al 32%).

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi al livello di istruzione della popolazione residente, in età da sei anni in poi. Nel diagramma allegato è visualizzata una comparazione con la situazione della provincia di Mantova (censimento 1991, ultimo disponibile): si osserva un livello decisamente migliore ad Ostiglia rispetto la media provinciale.

Tab. 1: Ostiglia – Livello di istruzione della popolazione residente sopra i sei anni (ISTAT - Censimenti 1981 e 1991).

	anno	M		F		Totale	
		N°	%	N°	%	N°	%
Laurea	1981	99	2,8	87	2,2	186	2,5
	1991	146	4,3	134	3,6	280	4,0
Diploma	1981	469	13,5	455	11,7	924	12,6
	1991	661	19,7	705	19,1	1.366	19,4
Licenza media inferiore	1981	766	22,1	648	16,7	1.414	19,2
	1991	1.047	31,3	818	22,1	1.865	26,5
Licenza elementare	1981	1.570	45,3	1.795	46,2	3.365	45,8
	1991	1.171	35,0	1.513	40,9	2.684	38,1
Alfabeti privi titolo	1981	533	15,4	840	21,6	1.373	18,7
	1991	308	9,2	498	13,6	806	11,4
Analfabeti	1981	27	0,8	63	1,6	90	1,2
	1991	16	0,5	32	0,9	48	0,7
Totale	1981	3.464	100,0	3.888	100,0	7.352	100,0
	1991	3.349	100,0	3.700	100,0	7.049	100,0

Le scuole statali funzionanti ad Ostiglia durante la prima indagine statistica effettuata dal sottoscritto (anno scolastico 1984/85) erano le seguenti:

- due scuole elementari (Ostiglia e Correggioli) con 428 frequentanti (rispettivamente 366 e 62 alunni);
- una scuola media dell'obbligo con 348 frequentanti;
- quattro scuole medie superiori con un totale di 866 iscritti, così ripartiti:

Liceo ginnasio	93
Liceo scientifico	311
Istituto tecnico industriale	156
Istituto professionale per il commercio	306

Nell'anno in esame (1984/85) erano quindi iscritti nelle scuole statali di Ostiglia 1.642 ragazzi. Di questi, circa due terzi provenivano dai comuni circostanti. Oggi (anno scolastico 2002/03) sono complessivamente iscritti 1.256 ragazzi (con una riduzione del 24% in 18 anni).

### Scuole elementari.

Oggi è rimasto in funzione l'unico plesso del capoluogo, ove ha sede anche la direzione dell'Istituto comprensivo del Po (cui fanno capo le scuole materne pubbliche, le elementari e le medie di un largo comprensorio).

Dopo un calo avvenuto a fine degli anni '70, l'andamento delle iscrizioni nelle scuole elementari e medie ha visto una certa stabilizzazione nella prima metà del decennio successivo, mantenendosi intorno agli 800 alunni in totale. Successivamente, a causa della flessione della natalità, è iniziato un notevole calo delle presenze. Negli anni più recenti si è scesi ad un totale di 440 – 460 ragazzi, pari a circa la metà degli iscritti del 1978. Nel 2002 si è verificata una lieve ripresa, probabilmente aiutata dall'immigrazione.

Nella tabella sottostante è illustrato l'andamento delle iscrizioni nelle scuole elementari e medie inferiori in due periodi distinti: 1978-85 e 1994-2002 (in base ai dati più immediatamente reperibili).

Tab. 2: Popolazione scolastica dell'obbligo. Ostiglia 1978 – 85 e 1994-2002 (fonte primo periodo: direzione didattica e direzione scuole Medie; per il secondo periodo Direzione Ist. Per il Comprensorio del Po).

<i>Anno scolastico</i>	<i>Elementari</i>	<i>Medie</i>
1978/79	468 (414 capol./ 54 Corregg.li)	416
1979/80	489 (434 / 55)	405
1980/81	483 (428 / 55)	391
1981/82	471 (410 / 61)	376
1982/83	454 (394 / 60)	348
1983/84	471 (402 / 69)	336
1984/85	428 (366 / 62)	348
1985/86	396 (336 / 60)	349
1994/95	..	204
1995/96	..	192
1996/97	252	179
1997/8	262	..
1998/99	278	..
1999/00	295	..
2000/01	281	156
2001/02	275	160
2002/03	272	191

Con una buona approssimazione, utilizzando il numero di nascite verificatesi annualmente, cui occorre aggiungere circa 2-5 (5-10% del tot.) bambini immigrati/anno (vedi anche le considerazioni nel capoverso successivo), è possibile prevedere l'andamento degli iscritti negli anni successivi, sia per quanto riguarda le scuole elementari (con un ritardo di sei anni) che per le scuole medie inferiori (con ritardo maggiore e considerando che sulle stesse insiste un bacino di utenza allargato ad alcuni comuni limitrofi).

Da ultimo, occorre tenere presente che negli ultimi anni, ai fini del mantenimento se non, in qualche caso, dell'aumento della popolazione scolastica, hanno assunto sempre maggiore importanza i bambini delle famiglie immigrate (italiane e straniere).

Nell'anno scolastico 2003/04 nell'intero comprensorio vi erano 154 ragazzi stranieri su 1200 iscritti (12,9%).

Tab. 3: Ostiglia - Nati nel periodo 1978 – 2003 (fonte: Anagrafe comunale).

<i>anno</i>	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
<i>nati</i>	60	54	48	61	49	37	49	33	38	43	39	37	39
<i>anno</i>	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
<i>nati</i>	39	53	54	48	44	51	43	39	45	55	47	41	52

La riduzione delle nascite verificatesi a partire dai primi anni '80 fino a raggiungere un minimo di 33 per anno nel 1985 (da valori che inizialmente si collocavano intorno a 50 – 60, ma che pochi anni prima si aggiravano su 90-100) ha visto successivamente una modesta ripresa, stabilizzandosi intorno ai 40 – 50 bambini per anno.

#### Scuola media dell'obbligo.

La popolazione scolastica delle scuole medie inferiori ha cominciato a registrare una progressiva contrazione a partire dall'inizio degli anni ottanta, come si nota nella Tab. 2 riportata in precedenza.

Per la tendenza prevedibile nei prossimi anni valgono le considerazioni illustrate nel precedente paragrafo dedicato alle scuole elementari.

### Scuole medie superiori.

Fino a metà degli anni ottanta, in questo settore non si notava ancora la flessione già evidente nelle elementari ed ormai avviata anche per le medie dell'obbligo. A tale risultato concorre il pronunciato aumento della scolarità, in atto dall'inizio degli anni ottanta, dovuto certamente al migliore reddito delle famiglie ed a una maggiore domanda di istruzione, ma anche alla difficoltà crescente per i giovani ad essere introdotti nel mondo del lavoro.

Come si può osservare nella tabella sottostante, negli anni 1983 – 85 si era verificata una certa ripresa della popolazione scolastica di questo segmento, dopo la flessione del quinquennio precedente. Tuttavia la diminuzione è successivamente proseguita ed attualmente frequentano il complesso delle scuole medie superiori circa 640 giovani, contro i circa 800 degli anni '70-80 (- 20 %).

Tabella 4: Totale iscritti alle medie superiori di Ostiglia (fonte: direzioni degli Istituti). Vengono riportati i dati del periodo 1973 – 85 e successivamente, del periodo 2000-04.

<i>Anno scolastico</i>	<i>Liceo classico</i>	<i>Liceo scientifico</i>	<i>Istit. per il commercio</i>	<i>Istituto tecnico</i>	<i>Totale</i>
1973/74	54	370	200	220	844
1974/75	65	378	182	197	822
1975/76	69	359	174	181	783
1976/77	68	340	181	206	795
1977/78	73	324	216	187	800
1978/79	77	308	228	172	785
1979/80	86	292	259	157	794
1980/81	87	267	259	141	754
1981/82	87	276	269	137	769
1982/83	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1983/84	99	309	300	130	838
1984/85	93	311	306	156	866
2000/01		274	259	92	625
2001/02		301	260	115	676
2002/03		294	242	106	642
2003/04		313	229	95	637

NB. Le recenti riforme scolastiche hanno unificato i licei, nei quali permangono indirizzi diversi. Anche negli altri Istituti sono state operate alcune modifiche degli indirizzi.

Fino al '85 risultava in forte espansione l'Istituto professionale per il commercio che, da circa 200 iscritti nella fine anni settanta, nel periodo considerato aveva superato le 300 unità. Attualmente il numero si colloca intorno i 230 ragazzi.

Il liceo scientifico, dopo una perdita di oltre 100 iscritti tra il 1973 ed il 1980, a metà anni '80 era in recupero, mantenendo il ruolo di istituto più numeroso (311 iscritti nel 1984/85). Recentemente, il liceo classico e scientifico sono stati accorpati. Nell'ultimo anno scolastico, gli iscritti risultano complessivamente 313 contro una somma di oltre 400 degli anni 83-85. Si noti che il liceo classico dimostrava una continua tendenza all'aumento della propria popolazione: dalle 14 iscrizioni del 1972/73 si era passati alle 93 del 1984/85.

L'istituto tecnico industriale - indirizzo meccanico - (allora sezione staccata di Mantova, oggi facente parte della direzione G. Galilei di Ostiglia) - ha visto gradatamente ridursi il numero degli iscritti: alla fine del primo periodo considerato si era riportato intorno alle 150 unità. Tale diminuzione si è protratta anche nel periodo successivo: nell'attuale anno scolastico gli iscritti sono sotto le cento unità.

Oltre alle scuole statali, funzionava ad Ostiglia un istituto privato per la formazione professionale gestito dalla IAL-CISL. Si trattava di una scuola parificata riconosciuta dalla Regione Lombardia (sezione staccata dell'istituto con sede a Mantova). Il piano di studi era articolato in due anni per la preparazione di saldatori – carpentieri. Durante il secondo anno gli allievi venivano distaccati per dieci settimane presso aziende locali. L'istituto è rimasto attivo negli anni '80, con una media di iscritti di 40 giovani provenienti in gran parte dai comuni vicini.

VM

Marzo 2004